

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - QUALITÀ TECNICA
Anno raccolta 2020

Indice

Premessa	3
Sezione I – Dati di qualità tecnica per gli anni 2017, 2018 e 2019	4
1 Caratteristiche della gestione e del territorio.....	4
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.2 Caratteristiche del territorio	4
1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento	4
2 Prerequisiti.....	4
3 Standard generali di qualità tecnica	5
3.1 M1 – perdite idriche	5
3.2 M2 – interruzioni del servizio	5
3.3 M3 – qualità dell’acqua erogata	6
3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario	6
3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica.....	7
3.6 M6 – qualità dell’acqua depurata	7
4 Standard specifici di qualità tecnica	7
4.1 Standard specifico S1	8
4.2 Standard specifico S2	8
4.3 Standard specifico S3	9
5 Ulteriori elementi informativi.....	9
Sezione II – Rettifica dei dati di qualità tecnica precedentemente trasmessi.....	10
6 Prerequisiti.....	10
6.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	10
6.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti.....	10
6.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	10
6.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	10
7 Standard generali di qualità tecnica	10
7.1 M1 – perdite idriche	10
7.2 M2 – interruzioni del servizio	10
7.3 M3 – qualità dell’acqua erogata	10
7.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario	10
7.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica.....	10
7.6 M6 – qualità dell’acqua depurata	10

8	<i>Standard</i> specifici di qualità tecnica	10
	8.1 Standard specifico S1	10
	8.2 Standard specifico S2	10
	8.3 Standard specifico S3	10
9	Ulteriori elementi informativi.....	10

Premessa

La presente relazione costituisce atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati trasmessi annualmente all'Autorità, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR¹, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione.

I soggetti che siano stati oggetto di approvazione da parte dell'Autorità delle proposte di aggiornamento biennale degli schemi regolatori per gli anni 2018 e 2019, ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR², come successivamente integrata dalla deliberazione 918/2017/R/IDR³, sono invitati a completare il presente documento sulla base delle indicazioni fornite nella Sezione I, esplicitando (e motivando) nella medesima Sezione l'eventuale necessità di rettificare taluni dati comunicati in relazione al 2017.

I soggetti che, pur avendo ottemperato agli obblighi di comunicazione dei dati di qualità tecnica in sede di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, non sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Autorità, sono invitati a:

- riportare nella Sezione I le informazioni circa i dati relativi al 2018 e al 2019;
- seguire le indicazioni fornite nella Sezione II al fine di fornire adeguata motivazione nei casi in cui si ravvisi la necessità di rettificare i dati e i connessi obiettivi trasmessi in precedenza all'Autorità. In tale casistica, se i dati oggetto di rettifica sono numerosi, si richiede di trasmettere i fogli Excel interessati da rettifica, allegandoli nell'apposita sezione di raccolta denominata "Altra documentazione".

Si rammenta che i soggetti che non inviino, nei termini previsti, i dati necessari alla valutazione del conseguimento degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo incentivante, sono esclusi dalle valutazioni comparative previste dal Titolo 7 della RQTI, secondo quanto disposto dalla deliberazione 46/2020/R/IDR⁴, potendo comunque i medesimi far ricorso - ove ne ricorrano i presupposti - alle regole previste per lo schema regolatorio di convergenza di cui all'art. 31 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR, recante il MTI-3.

¹ Deliberazione 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)".

² Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2.

³ Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato.

⁴ Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI).

Sezione I – Dati di qualità tecnica per gli anni 2017, 2018 e 2019

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità tecnica, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

[Compilare il capitolo solo nel caso di significative modifiche rispetto a quanto dichiarato in sede di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR.]

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Esplicitare i servizi⁵ forniti sul territorio in relazione al periodo di riferimento, eventualmente precisando laddove vi siano porzioni del territorio in cui vengono forniti servizi diversi⁶. Laddove applicabile, precisare se il servizio di acquedotto gestito non include, in tutto o in porzioni del territorio complessivamente servito, la distribuzione (sola attività all'ingrosso). Nel caso di precedente formulazione di istanza per aggregazione gestionale, illustrare gli avanzamenti occorsi nel processo di aggregazione, comunque precisando che - ai fini della valutazione delle performance conseguite per gli anni 2018 e 2019 - sia da considerarsi l'invarianza del perimetro di riferimento.

1.2 Caratteristiche del territorio

Indicare le caratteristiche geomorfologiche del territorio e le principali peculiarità infrastrutturali⁷ del servizio, precisando eventualmente l'impatto di tali caratteristiche sulle performance tecniche conseguite negli anni considerati.

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

Esplicitare l'eventuale presenza di specifiche disposizioni regionali afferenti agli aspetti di qualità tecnica, precisando sinteticamente le implicazioni sui dati di qualità tecnica comunicati.

2 Prerequisiti

Indicare e commentare il caso in cui un prerequisito indicato come raggiunto nella precedente raccolta dati sia venuto a mancare nel corso degli anni 2018 e 2019.

In particolare, nel caso del prerequisito "Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica", si richiede di precisare su quale/i macro-indicatore/i incide tale mancanza.

Sempre con riferimento al prerequisito "Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica", infine, si richiede di illustrare le modalità operative in base alle quali sono stati verificati i criteri enunciati al comma 23.1 della RQTI.

⁵ Acquedotto, fognatura, depurazione.

⁶ A titolo di esempio: in un territorio in cui il servizio è fornito in maniera integrata, precisare che in alcuni Comuni non viene gestito il servizio di fognatura.

⁷ Intese come le caratteristiche più rilevanti che servono a spiegare le principali criticità presenti sul territorio.

3 Standard generali di qualità tecnica

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui al Titolo 7 della RQTI, si richiede di commentare i dati forniti, con specifico riferimento ai macro-indicatori. Più nello specifico, per ciascun macro-indicatore, nel paragrafo di competenza:

- riepilogare classi e obiettivi in ciascun anno considerato;
- specificare i criteri di dettaglio adottati per la determinazione del macro-indicatore;
- evidenziare considerazioni rilevanti e/o motivare l'eventuale mancanza di disponibilità di alcuni dati;
- motivare laddove la valutazione sul raggiungimento o meno dell'obiettivo per gli anni 2018 e 2019 risultante dal calcolo nella specifica sezione del file RQTI_2020 non tenga in considerazione determinate condizioni specifiche in cui si trova la gestione;
- commentare e motivare eventuali rettifiche ai dati 2017 forniti all'Autorità nella precedente Raccolta Dati.

3.1 M1 – perdite idriche

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

In particolare, in merito alla determinazione di M1 specificare:

- la presenza di soggetti con i quali avvengono scambi (in ingresso e/o in uscita) di rilevanti volumi di acqua;
- nel caso siano state incluse nei volumi in uscita ($\sum W_{OUT}$) le perdite di trattamento misurate (WL_{TI}), le modalità di misura delle medesime;
- nel caso siano effettuate stime, le modalità di suddivisione delle perdite totali (WL_{TOT}) tra le varie fasi (adduzione, distribuzione, trattamento) del servizio di acquedotto gestite.

Al fine di valutare il livello di stima dei dati di misura forniti, ad integrazione dell'indicatore G1.1 (maggior quota dei volumi misurati rispetto a quelli totali⁸):

- in merito ai volumi di processo, precisare la quota “effettivamente misurata” (WP_{em}), determinata come volume (riferito rispettivamente all'intero anno 2018 e all'intero anno 2019) derivante da letture dei misuratori di processo già effettuate e validate entro – al massimo - il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui la raccolta si riferisce;
- in merito ai volumi di utenza, precisare la quota “effettivamente misurata” (WU_{em}), determinata come consumo (riferito rispettivamente all'intero anno 2018 e all'intero anno 2019) derivante da letture o autoletture dei misuratori di utenza già effettuate e validate entro - al massimo - il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui la raccolta si riferisce.

Al fine di valutare il raggiungimento dell'obiettivo previsto per l'anno 2019, motivare i casi in cui la riduzione percentuale conseguita per l'indicatore M1b non abbia seguito il medesimo andamento dell'indicatore M1a, esplicitando eventualmente le cause che hanno influito negativamente sulla dimensione dei volumi in ingresso.

3.2 M2 – interruzioni del servizio

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

⁸ Per il calcolo del quale si richiede di illustrare i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza, con particolare riferimento alla stima dei volumi non misurati.

In particolare, in merito alla determinazione di M2, illustrare le eventuali modalità di stima utilizzate per determinare la numerosità degli utenti finali interessati da ogni singola interruzione (comma 9.6 RQTI).

Argomentare nel caso di rilevanti criticità sul territorio, tali da evidenziare un problema strutturale di mantenimento della continuità del servizio (che si riflettono in valori di stima del macro-indicatore M2 sensibilmente maggiori⁹ alle 12 ore, previsto al comma 9.4 della RQTI come limite minimo per l'accesso alla classe C). In tali casi, precisare brevemente le attività e le tempistiche previste per il superamento di tali criticità¹⁰, rimandando a una specifica più dettagliata nella Relazione di accompagnamento relativa a Qualità tecnica, PdI e POS.

3.3 M3 – qualità dell'acqua erogata

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

In particolare:

- in merito alla costruzione dell'indicatore M3a, specificare se sono state escluse dal conteggio ordinanze di non potabilità avvenute e la motivazione a supporto di tali esclusioni;
- ai fini del calcolo dell'indicatore M3b e dell'indicatore M3c, specificare se sono stati esclusi dal conteggio taluni campioni eseguiti e indicare la motivazione di tali esclusioni;
- specificare i criteri adottati per la determinazione degli indicatori G3.1 (numerosità dei campioni analizzati dal gestore) e G3.2 (applicazione del modello Water Safety Plan), nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 10.4.

Indicare, inoltre, se esiste un atto di accordo stipulato tra gestore e autorità sanitaria locale e/o se è stata effettuata una valutazione del rischio approvata dal Ministero della Salute, precisando la porzione del territorio interessata (laddove non coincidente con il territorio servito). Esplicitare eventuali prescrizioni particolari.

3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

In particolare:

- per la costruzione dell'indicatore M4a, dettagliare le modalità di rilevazione delle situazioni di disagio o pericolo di cui al comma 15.2 della RQTI. In particolare, motivare laddove siano stati esclusi dal conteggio taluni eventi di allagamento segnalati al pronto intervento;
- ai fini del calcolo dell'indicatore M4b - in coerenza con i criteri già adottati in sede di definizione degli obiettivi -, motivare nei casi in cui il numero di scaricatori presenti sul territorio in cui opera il gestore risulti significativamente contenuto; esplicitare i riferimenti normativi per la valutazione dell'adeguatezza degli scaricatori di piena;
- specificare i criteri adottati per la determinazione dell'indicatore G4.1 (Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata), nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 14.4.

Indicare, inoltre, se nel territorio gestito siano presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot con riferimento al servizio di fognatura.

⁹ Superiori almeno di un ordine di grandezza.

¹⁰ Si rimanda ad una specifica più dettagliata nella Relazione di accompagnamento relativa a Qualità tecnica, PdI e POS, allegata alla predisposizione tariffaria trasmessa nelle modalità e nei termini stabiliti nella delibera 580/2019/R/IDR.

3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

In particolare:

- nel caso della presenza di modalità di riutilizzo/recupero dei fanghi differenti da quelle esplicitate, e da ricomprendere dunque nella voce “di cui altro” ($\sum SS_{rec,imp-al}$), fornire dettagli;
- specificare i criteri adottati per la determinazione degli indicatori G5.1 (assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059) e G5.2 (copertura del servizio di depurazione rispetto all’utenza di acquedotto), nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 18.7.

Indicare, inoltre, se nel territorio gestito siano presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot con riferimento al servizio di depurazione.

3.6 M6 – qualità dell’acqua depurata

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

In particolare, attestare che, come previsto all’Articolo 19 della RQTI e come esplicitato nel file di raccolta alla colonna “Note compilazione”, ai fini del calcolo del macro-indicatore M6:

- il numero di superamenti dei limiti di tabella 1 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 include anche quelli ammessi dal medesimo decreto;
- il numero di superamenti dei limiti previsti dalla tabella 2 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 per i parametri N_{tot} e/o P_{tot} è determinato considerando i superamenti puntuali (non della media annua) dei limiti citati.

Inoltre, specificare i criteri adottati per la determinazione degli indicatori G6.1 (Qualità dell’acqua depurata - esteso), G6.2 (numerosità dei campionamenti eseguiti) e G6.3 (tasso di parametri risultati oltre i limiti) nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 19.6.

4 Standard specifici di qualità tecnica

A commento degli “ulteriori dati attinenti alla regolazione della qualità tecnica del SII” (non valutati ai fini dell’applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo 7 della RQTI), si richiede di fornire le seguenti specifiche.

Illustrare le modalità di determinazione delle utenze finali (inclusi utenti indiretti) interessate da interruzione del servizio ai sensi dell’articolo 4 della RQTI.

Per ciascuno *standard* specifico (S1, S2 e S3), nel paragrafo di competenza:

- indicare e commentare i principali dati di rilevazione relativi a ciascun anno considerato;
- in caso di sussistenza di problematiche strutturali, motivare;
- nei casi di adozione nella Carta dei Servizi di *standard* migliorativi, riepilogare l’informazione.

Specificare, in particolare, se ci siano stati casi in cui il mancato rispetto delle tempistiche previste sia stato giudicato attribuibile ad eventi al di fuori della responsabilità del gestore (fornendone adeguata motivazione).

Nel caso di mancato rispetto di uno o più *standard* specifici di qualità tecnica, commentare e indicare nel paragrafo di competenza:

- numero di utenti finali (inclusi utenti indiretti) interessati da mancato rispetto dello *standard* tale da dover corrispondere l'indennizzo ordinario (30 euro/utente), precisando l'importo totale effettivamente erogato;
- numero di utenti finali (inclusi utenti indiretti) interessati da mancato rispetto dello *standard* tale da dover corrispondere l'indennizzo in misura doppia (60 euro/utente), precisando l'importo totale effettivamente erogato;
- numero di utenti finali (inclusi utenti indiretti) interessati da mancato rispetto dello *standard* tale da dover corrispondere l'indennizzo in misura tripla (90 euro/utente), precisando l'importo totale erogato.

Fornire motivazione degli eventuali importi non ancora corrisposti.

4.1 Standard specifico S1

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

S1 - Durata massima della singola sospensione programmata		>24h	>48h	>72h	utenti equivalenti*
2018	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				
2019	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

*gli utenti si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard (o tempistiche analoghe)

Motivare.

4.2 Standard specifico S2

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

S2 – Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile		>48h	>96h	>144h	utenti equivalenti*
2018	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				
2019	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

*gli utenti si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard (o tempistiche analoghe)

Motivare.

4.3 Standard specifico S3

[si veda paragrafo sovraordinato per i commenti richiesti]

S3 - Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura		<48h	<24h	<16h	utenti equivalenti*
2018	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				
2019	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo				
	importo totale indennizzi erogati (€)				

*gli utenti si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard (o tempistiche analoghe)

Motivare.

5 Ulteriori elementi informativi

Illustrare eventuali altre informazioni di rilievo, con particolare ma non esaustivo riferimento agli ulteriori dati richiesti.

Sezione II – Rettifica dei dati di qualità tecnica precedentemente trasmessi

[Compilare la sezione solo nel caso di gestioni per le quali siano stati trasmessi i dati di qualità tecnica per gli anni 2016 e 2017 nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019, ma non ancora interessate dal pertinente provvedimento di approvazione da parte dell'Autorità]

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, evidenziando in particolare i dati e i connessi obiettivi che si richiede di rettificare rispetto a quelli precedentemente trasmessi all'Autorità. Fornire idonea motivazione.

Adottare la seguente scaletta di massima nell'esposizione delle informazioni, sviluppando le sole sezioni interessate da richieste di rettifica.

6 Prerequisiti

- 6.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi**
- 6.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti**
- 6.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane**
- 6.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica**

7 Standard generali di qualità tecnica

- 7.1 M1 – perdite idriche**
- 7.2 M2 – interruzioni del servizio**
- 7.3 M3 – qualità dell'acqua erogata**
- 7.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario**
- 7.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica**
- 7.6 M6 – qualità dell'acqua depurata**

8 Standard specifici di qualità tecnica

- 8.1 Standard specifico S1**
- 8.2 Standard specifico S2**
- 8.3 Standard specifico S3**

9 Ulteriori elementi informativi

Illustrare eventuali altre informazioni di rilievo.